



Roma, 18 febbraio 2013

### Comunicato al personale

Nell'incontro di mercoledì 12 febbraio 2013 tra Amministrazione ed OO.SS. il Presidente dell'ISFOL Prof. Varesi ha fornito in via introduttiva alcune comunicazioni di carattere generale.

In primo luogo, il Presidente ha reso noto che Ministero del Lavoro e il MIUR hanno provveduto ad indicare i componenti del CdA di loro competenza, che potranno quindi essere nominati entro la prossima settimana. Su questo punto, le OO.SS. dell'ISFOL hanno ricevuto una lettera da parte del Ministero del Lavoro in cui viene dato riscontro positivo sulla richiesta di una rapida costituzione del CdA.

Durante l'incontro il Presidente ha inoltre informato le OO.SS. che invece le Regioni non hanno indicato i componenti del CdA, passaggio che dovrebbe avvenire probabilmente entro la metà di marzo. A ciò si aggiunge che per procedere alla nomina del Direttore Generale il Presidente ritiene opportuno sul piano istituzionale attendere l'insediamento del CdA con i componenti delle Regioni, mentre la nomina dei componenti da parte dei Ministeri assicura intanto la gestione ordinaria ed il funzionamento dell'Ente nel breve periodo.

Questo è in sostanza il quadro emerso nell'incontro di mercoledì scorso sull'assetto dell'ISFOL. C'è da aggiungere che, secondo le informazioni in nostro possesso, al termine della scorsa settimana le Regioni avrebbero finalmente designato i componenti del CdA di loro competenza. Se ciò dovesse corrispondere al vero, la UIL RUA auspica una rapida costituzione del CdA come passo necessario per far uscire l'ISFOL da una situazione incerta sotto il profilo istituzionale e garantire la piena operatività.

Per quanto riguarda la chiusura dell'attuale programmazione FSE, l'Amministrazione ha reso noto che il Ministero del Lavoro sta effettuando una ricognizione complessiva dei fondi residui e che entro maggio/giugno, a seguito di una serie di incontri già calendarizzati a partire da marzo, sarà definito l'ammontare complessivo e l'impiego di queste risorse. Da parte sua, l'Amministrazione ha già avuto assicurazioni da Ministero in merito al completamento nel 2014 delle attività avviate in ISFOL e si è impegnata a quantificare il volume delle risorse residue di sua competenza entro la fine del mese. Nel sottolineare la rilevanza di queste risorse sul piano occupazionale e delle attività istituzionali, la UIL RUA ha rappresentato la necessità che il confronto con il Ministero del Lavoro sui residui si svolga con la massima celerità ed abbia l'obiettivo di garantire all'ISFOL le risorse necessarie per il rinnovo dei contratti dei precari in scadenza al 31 dicembre 2013.

Per la prossima programmazione FSE 2014 – 2020, il Presidente dell'ISFOL ha nominato i rappresentanti dell'ISFOL presso i tavoli tematici in cui si definirà la struttura complessiva della nuova programmazione. Nell'assicurare che l'Amministrazione provvederà a comunicare al personale la composizione del nucleo ISFOL incaricato di seguire la nuova programmazione (come già avvenuto al momento della stesura di questo comunicato), il Presidente ha tenuto a sottolineare che in queste settimane intende promuovere seminari all'interno dell'Istituto per dare informazioni ad una platea più ampia sull'andamento dei lavori in tema di FSE e per ricevere contributi/indicazioni nel merito delle diverse ipotesi di attività e del ruolo dell'ISFOL nella prossima programmazione.

La UIL RUA ha ancora una volta sollecitato l'Amministrazione ISFOL ad assumere iniziative per la risoluzione del problema del precariato come presupposto necessario al complessivo rilancio e rafforzamento dell'Ente. Ricordando l'urgenza di quantificare al più presto i residui dell'attuale programmazione FSE e definire il quadro di attività assegnate all'ISFOL nella prossima programmazione

---

per garantire il rinnovo dei contratti in scadenza e la continuità delle attività, la UIL RUA ritiene che la strategia per l'ISFOL debba prevedere un progetto teso a stabilizzare il personale precario attraverso un adeguamento del finanziamento e della stessa pianta organica. Durante l'incontro la UIL RUA ha espresso la richiesta di una apertura di un confronto su questi temi con l'Amministrazione ed il Ministero vigilante con l'obiettivo di fare superare finalmente a una continua emergenza occupazionale ed organizzativa dell'Ente.

Sempre in tema di precariato, la UIL RUA ha invitato l'Amministrazione ad affrontare la questione aperta delle assunzioni sul turn over 2009 e 2010, sottolineando che tali assunzioni debbano essere considerate utili elementi per la risoluzione del problema complessivo del precariato dell'ISFOL. Oltre ovviamente alle assunzioni previste per i profili di ricercatore, con questa ottica la UIL RUA ha chiesto all'Amministrazione di impiegare le risorse autorizzate anche per le assunzioni del personale precario inquadrato nei profili tecnici ed amministrativi (come previsto nel DPCM) al fine di garantire a tutti i precari pari opportunità.

Infine, sulla contrattazione integrativa la UIL RUA da un giudizio positivo del confronto finora maturato con l'Amministrazione, visti i sostanziali progressi effettuati in tema definizione del fondo ISFOL/ex IAS e di produttività (fondino). Resta ovviamente da concludere la trattativa in attesa della nomina del prossimo Direttore Generale.

UIL RUA ISFOL